**PROGRAMMAZIONE per SAPERI ESSENZIALI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| DISCIPLINA: | Classe: | A.S.: |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **NUCLEO FONDANTE**  *(argomento o unità di insegnamento/apprendimento portante per lo studio della disciplina)* | **TRAGUARDI e OBIETTIVI \***  *(si riferiscono ai risultati di apprendimento, ovvero alle competenze tradotte in termini di* ***conoscenze essenziali*** *e di* ***abilità minime*** *nell’elaborazione dei contenuti trattati, da promuovere nell’allievo affinché apprenda con consapevolezza, responsabilità e autonomia)* | |
|  | **CONOSCENZE**  (sapere) | **ABILITA’**  (saper fare) |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
| I traguardi per lo sviluppo delle competenze di base attese a conclusione dell’obbligo di istruzione (ovvero al termine del 1° Biennio della scuola secondaria di secondo grado fanno riferimento alle indicazioni nazionali **per l’adempimento dell’obbligo di istruzione** di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della Pubblica istruzione n. 139/2007).  I risultati di apprendimento (o gli elementi di competenza) da promuovere in termini di conoscenze e abilità declinati dall’elenco secondo le Linee guida per l’area generale e/o di indirizzo (per il periodo di riferimento):   * **ITIS** (Istituti Tecnici) regolamento D.P.R. n. 88/2010 per il **settore tecnologico** fare riferimento: * Linee guida D.M. 57 del 2010 per il **primo biennio** (allegato A.2); * Linee guida D.M. 4 del 2012 per il triennio (**secondo biennio e quinto anno** allegato A.2) * **IPSIA** (Istituti Professionali) regolamento D.Lgs n. 61/2017 per il **settore Manutenzione ed assistenza tecnica** fare riferimento: * Linee guida D.I. 92 del 2018 per **l’area generale** (allegato 1) per **l’area di indirizzo** (allegato 2-D ). | | |

**Chiarimenti sulla programmazione con saperi minimi essenziali della classe**

Gli **obiettivi o standard[[1]](#footnote-1) disciplinari**  sono i **saperi minimi essenziali** sviluppati attraverso la trattazione dei contenuti disciplinari principali di ogni disciplina, essi sono fondamentali e irrinunciabili, dettagliati per conoscenze e abilità/capacità, e sono propedeutiche alla promozione delle competenze.

I saperi essenziali sono utili in fase di programmazione disciplinare ai fini di rendere i programmi più funzionali al raggiungimento dei risultati di apprendimento e alla verifica sull'acquisizione dei saperi:

* Con corrispondenza del 6 nella griglia di valutazione nel caso di raggiungimento degli standard minimi di apprendimento;
* promozione alla classe successiva;
* attribuzione della sufficienza per il recupero delle lacune riferite al primo periodo e/o al recupero estivo (le verifiche infatti saranno strutturate tenendo conto solo degli obiettivi minimi di apprendimento);
* definizione degli standard minimi di apprendimento anche per gli studenti con BES e/o NAI (stranieri neoarrivati).

**Per gli allievi con disabilità**, ferma restando la progettazione **secondo il principio della personalizzazione**, il raggiungimento degli standard prevede la valorizzazione delle competenze di ciascuno, anche attraverso l’introduzione di misure di sviluppo o recupero degli apprendimenti.

Mentre la valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le “*Linee guida sull'inclusione scolastica degli alunni con disabilità*” esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno (**nota MIUR prot. n. 4274 del 4 agosto 2009**).

Di conseguenza la valutazione terrà conto anche del livello di partenza, del livello di conoscenze raggiunto, dell’impegno – partecipazione, dei risultati ottenuti, delle osservazioni sistematiche nei processi di apprendimento e soprattutto dei miglioramenti nell’area affettivo-relazionale e comunicazionale.

1. La definizione degli standard di apprendimento, nell’ambito dei livelli essenziali previsti per il secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, garantiscono la conformità dei percorsi nazionali. [↑](#footnote-ref-1)